











Tabella di concordanza per la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla sanità animale -COM (2013) 260

Legenda:

	PARTE I NORME GENERALI
	PARTE II NOTIFICA E COMUNICAZIONE DELLA MALATTIA, SORVEGLIANZA, PROGRAMMI DI ERADICAZIONE, STATUS DI INDENNE DA MALATTIA
	PARTE III SENSIBILIZZAZIONE, PREPARAZIONE E LOTTA ALLE MALATTIE
	PARTE IV, TITOLO I, ANIMALI TERRESTRI
	PARTE IV, TITOLO II, ANIMALI ACQUATICI
	PARTE IV, TITOLO III, ANIMALI DI SPECIE DIVERSE
	PARTE V INGRESSO NELL'UNIONE ED ESPORTAZIONE
	PARTE VI MISURE DI EMERGENZA
	PARTE VII DISPOSIZIONI COMUNI
	PARTE VIII DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Regolamento COM (2013) 260 final		Normativa Vigente	Commenti
PARTE I NORME GENERALI			
CAPO 1 OGGETTO, CAMPO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI			
Art1	Oggetto	-----	
Art2	<i>Campo di applicazione del presente regolamento</i>	-----	
Art3	<i>Campo di applicazione della parte IV sulla registrazione, il riconoscimento, la tracciabilità e gli spostamenti</i>	-----	
Art4	<i>Definizioni</i>	OM 06.10.1984 art. 2	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 2	
		DLvo 274 18.09.2006 art. 2	
		Art. 2 D.Lvo 200 del 26/10/2010	
		Art.3 D.L.vo 148/08	
		Articoli 1 e 2 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Articolo 2 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
		Art. 1 decreto legislativo 27 maggio 2005 , n. 132;	
		art. 2 DPR n.241/1994;	
		art 2 del DPR .242/1994;	
		art. 2 decreto legislativo 633\96;	
		art.1 decreto legislativo 674\2006;	
		Art. 2 decreto legislativo 117\2005;	
		art. 3 del regolamento 998\2003;	
		art.2 decreto legislativo 47\2007;	
		art. 2 DPR 243/94;	
		art. 2 DPR 587\93 ,	
articolo 19 regolamento 998\2003			
art.1 DPR n.362/1996			
DLvo 225 09.07.2003 art. 2			

		DLvo 55 20.02.2004 art. 2	
		DLvo 54 20.02.2004 art.2	
		DPR 362 17.05.1996 art. 1 comma 3	
<b>CAPO 2</b>			
<b>MALATTIE ELENcate E MALATTIE EMERGENTI E SPECIE ELENcate</b>			
Art5	<i>Redazione di un elenco delle malattie</i>	Elenchi delle malattie disposti da: DPR n.320 8.2.1954 Reg. Polizia	Elemento innovativo Viene disposta la base legale per redigere un elenco delle malattie cui saranno applicate le misure di controllo del presente Regolamento Nuovi criteri per la creazione di una lista di malattie che andranno a costituire l'elenco
		OM 06.10.1984 Allegato I	
Art6	<i>Criteri per la redazione dell'elenco delle malattie</i>		Elemento innovativo
Art7	<i>Redazione di un elenco delle specie</i>		Elemento innovativo
Art8	<i>Applicazione alle malattie elencate di norme di prevenzione e lotta alle malattie</i>		Elemento innovativo come base legale per adottare atti esecutivi per le misure di controllo delle malattie di cui all'elenco
<b>CAPO 3</b>			
<b>RESPONSABILITÀ PER LA SANITÀ ANIMALE</b>			
<b>SEZIONE 1</b>			
<b>OPERATORI, PROFESSIONISTI DEGLI ANIMALI E DETENTORI DI ANIMALI DA COMPAGNIA</b>			
Art9	<i>Responsabilità per la sanità animale e le misure di bioprotezione</i>		Responsabilità degli operatori/allevatori Elemento innovativo
Art10	<i>Conoscenze di base in materia di sanità animale</i>		Formazione degli operatori/allevatori Elemento innovativo

SEZIONE 2 VETERINARI E PROFESSIONISTI DELLA SANITÀ DEGLI ANIMALI ACQUATICI			
Art11	<i>Responsabilità dei veterinari e dei professionisti della sanità degli animali acquatici</i>		Elemento innovativo anche se in parte i principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni nazionali che però hanno carattere verticale e pertanto mai riferito in generale a tutta la sanità animale
SEZIONE 3 STATI MEMBRI			
Art12	<i>Responsabilità degli Stati membri</i>		Elemento innovativo anche se in parte i principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni nazionali che però hanno carattere verticale e pertanto mai riferito in generale a tutta la sanità animale
Art13	<i>Delega di altre attività ufficiali da parte dell'autorità competente</i>		Elemento innovativo
Art14	<i>Informazione dei cittadini</i>		Elemento innovativo
SEZIONE 4 LABORATORI, STRUTTURE E ALTRE PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE MANIPOLANO AGENTI PATOGENI, VACCINI E ALTRI PRODOTTI BIOLOGICI			
Art15	<i>Obblighi dei laboratori, delle strutture e delle altre persone fisiche e giuridiche che manipolano agenti patogeni, vaccini e altri prodotti biologici</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 49, 65,	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 50	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 18, 19	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 18, 19	
PARTE II NOTIFICA E COMUNICAZIONE DELLA MALATTIA,			

SORVEGLIANZA, PROGRAMMI DI ERADICAZIONE, STATUS DI INDENNE DA MALATTIA			
CAPO I NOTIFICA E COMUNICAZIONE DELLA MALATTIA			
Art16	<i>Notifica all'interno degli Stati membri</i>	DPR n.320 8.2.1954 Reg. Polizia Veterinaria (RPV) art. 2	Elemento innovativo come norma comunitaria
		Art. 26 D.L.vo 148/08	
		DLvo 274 18.09.2006 art. 3	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 5	
		Articolo 8 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Art. 4 decreto legislativo 633\96;	
		Art. 2 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 3	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 3	
		DLvo 54 20.02.2004 art.3	
DPR 362 17.05.1996 art. 2			
Art17	<i>Notifica nell'Unione</i>	OM 06.10.1984 art. 8 e allegato II	
		DLvo 274 18.09.2006 art. 3	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 5	
		Art. 27 D.L.vo 148/08	
		Articolo 8 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Art. 4 decreto legislativo 633\96;	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 3	
DLvo 54 20.02.2004 art.3			
Art18	<i>Comunicazione nell'Unione</i>	Art. 27 D.L.vo 148/08	Elemento innovativo: viene inserito il concetto di
		DLvo 55 20.02.2004 art. 3	

		DLvo 54 20.02.2004 art.3	'comunicazione' oltre a quello di 'notifica' finora previsto solo per acquacoltura
		DLvo 274 18.09.2006 art. 3	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 5	
		Articolo 8 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Art. 4 decreto legislativo 633\96;	
Art19	<i>Norme comuni per la notifica nell'Unione e la comunicazione nell'Unione</i>	OM 06.10.1984 art. 8 e allegato II (parziale)	
		Articolo 8 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
Art20	<i>Sistema informatico per il trattamento delle informazioni per la notifica nell'Unione e la comunicazione nell'Unione delle malattie</i>	OM 06.10.1984 art. 8 e allegato II (parziale)	
			Dec. 2005/176/CE
Art21	<i>Competenze di esecuzione in merito alla notifica nell'Unione, alla comunicazione nell'Unione e al sistema informatico per il trattamento delle informazioni</i>		Dir. 82/894/CEE art. 3, 4 e 5
			Dec. 2005/176/CE
		OM 06.10.1984 allegato II (parziale)	
		DLvo 274 18.09.2006 art. 3	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 5	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 3	
		DLvo 54 20.02.2004 art.3	
<b>CAPO 2 SORVEGLIANZA</b>			
Art22	<i>Obbligo di sorveglianza degli operatori</i>	Regolamento di polizia veterinaria art 2	
Art23	<i>Visite di sanità animale</i>		elemento innovativo
Art24	<i>Delega di potere in materia di visite di sanità animale</i>		elemento innovativo
Art25	<i>Obbligo di sorveglianza dell'autorità competente</i>		Elemento innovativo anche se in

			parte i principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni nazionali che però hanno carattere verticale e pertanto mai riferito in generale a tutta la sanità animale
Art26	<i>Metodologia, frequenza e intensità della sorveglianza</i>	Art. 41 D.L.vo 148/08	
Art27	<i>Programmi di sorveglianza</i>	Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 3 Art. 41 D.L.vo 148/08	
Art28	<i>Delega di potere</i>	-----	
Art29	<i>Competenze di esecuzione</i>	-----	
<b>CAPO 3 PROGRAMMI DI ERADICAZIONE</b>			
Art30	<i>Programmi di eradicazione obbligatoria e volontaria</i>	Art. 41 D.L.vo 148/08 Articolo 19 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 11 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 4 decreto legislativo 633\96; art. 14 decreto legislativo 633\96; art. 13 DPR 587\93 DLvo 55 20.02.2004 art. 16 DLvo 54 20.02.2004 art.16	
Art31	<i>Misure nell'ambito dei programmi di eradicazione obbligatoria e volontaria</i>	Art. 41 D.L.vo 148/08 Articolo 19 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 11 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 14 decreto legislativo 633\96, art. 13 DPR 587\93;	

		DLvo 55 20.02.2004 art. 16	
		DLvo 54 20.02.2004 art.16	
Art32	<i>Contenuto delle domande di approvazione dei programmi di eradicazione obbligatoria e volontaria</i>	Art. 42 D.L. vo 148/08	
		Articolo 19 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Articolo 11 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
		Art. 14 decreto legislativo 633\96;	
		art. 13 DPR 587\93	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 16	
		DLvo 54 20.02.2004 art.16	
Art33	<i>Presentazione di relazioni</i>	Art. 13 DPR 587\93	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 16	
		DLvo 54 20.02.2004 art.16	
Art34	<i>Periodo di applicazione dei programmi di eradicazione</i>	Art. 43 D.L. vo 148/08	
		Art. 13 DPR 587\93	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 16	
		DLvo 54 20.02.2004 art.16	
Art35	<i>Competenze di esecuzione</i>	Art. 13 DPR 587\93	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 16	
		DLvo 54 20.02.2004 art.16	
<b>CAPO 4</b>			
<b>STATUS DI INDENNE DA MALATTIA</b>			
Art36	<i>Stati membri e zone indenni da malattia</i>	(Dir. 2003/85/CE) DLvo 274 18.09.2006 art. da 59 a 61,	
		Art. 46 D.L. vo 148/08	
		Articolo 19 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Articolo 11 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
		Art. 15 decreto legislativo 633\96	



		art. 14 587\93	
Art37	<i>Compartimenti</i>	Art. 47 D.L. vo 148/08	Elemento innovativo finora previsto solo per influenza aviaria (norma comunitaria) e acquacoltura
Art38	<i>Elenchi delle zone o dei compartimenti indenni da malattia</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. da 59 a 61, Art. 48 D.L. vo 148/08	
Art39	<i>Delega di potere per quanto riguarda lo status di indenne da malattia di Stati membri e zone</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. da 59 a 61, Art. 55 D.L. vo 148/08 Articolo 11 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 15 decreto legislativo 633\96; art. 14 DPR 587\93	
Art40	<i>Competenze di esecuzione</i>	(Dir. 2003/85/CE) DLvo 274 18.09.2006 art. da 59 a 61, Articolo 11 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 15 decreto legislativo 633\96; art. 14 DPR 587\93	
Art41	<i>Mantenimento dello status di indenne da malattia</i>	Art. 49 D.L. vo 148/08 Articolo 19 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Art. 15 decreto legislativo 633\96	
Art42	<i>Sospensione, ritiro e ripristino dello status di indenne da malattia</i>	Art. 50 D.L. vo 148/08 Articolo 19 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
PARTE III SENSIBILIZZAZIONE, PREPARAZIONE E LOTTA ALLE MALATTIE			
TITOLO I			

SENSIBILIZZAZIONE E PREPARAZIONE ALLE MALATTIE			
CAPO 1 PIANI DI EMERGENZA E ESERCIZI DI SIMULAZIONE			
Art43	<i>Piani di emergenza</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 69, 71, 73, 75	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 62	
		Art. 44 D.L. vo 148/08	
		Art. 18 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 15	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 22, 23	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 21, 22	
Art44	<i>Delega di potere e competenze di esecuzione per i piani di emergenza</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 72, 73, 74	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 62	
		Art. 18 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 15	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 22, 23	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 21, 22	
Art45	<i>Esercizi di simulazione</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 70	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 62	
		Art. 18 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 15	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 22	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 21	
CAPO 2 USO DEI MEDICINALI VETERINARI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA ALLE MALATTIE			
Art46	<i>Uso dei medicinali veterinari per la prevenzione e la lotta</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. da 49 a 55	

	<i>alle malattie</i>	Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 52-54-55-56	
		Art 45 D.Lvo. 148/08	
		Art. 17 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 5, 10 comma 1 b)	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 19	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 19	
Art47	<i>Delega di potere per l'uso dei medicinali veterinari</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. da 49 a 57	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 52-54-55-56-57	
		Art. 17 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 5, 10 comma 1 b)	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 19	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 19	
<b>CAPO 3</b>			
<b>BANCHE DEGLI ANTIGENI, DEI VACCINI E DEI REAGENTI DIAGNOSTICI</b>			
Art48	<i>L'istituzione di banche dell'Unione degli antigeni, dei vaccini e dei reagenti diagnostici</i>	Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 58	
Art49	<i>Accesso alle banche dell'Unione degli antigeni, dei vaccini e dei reagenti diagnostici</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 76 comma 4	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 58	
		DPR 362 17.05.1996 art. 17	
Art50	<i>Competenze di esecuzione relative alle banche dell'Unione degli antigeni, dei vaccini e dei reagenti diagnostici</i>	Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 58	
Art51	<i>Riservatezza delle informazioni relative alle banche dell'Unione degli antigeni, dei vaccini e dei reagenti diagnostici</i>	Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 58	

Art52	<i>Banche nazionali degli antigeni, dei vaccini e dei reagenti diagnostici</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 76 Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 59	
<b>TITOLO II MISURE DI LOTTA ALLE MALATTIE</b>			
<b>Capo 1 LE MALATTIE ELENCAE DI CUI ALL'ARTICOLO 8, PARAGRAFO 1, LETTERA a)</b>			
<b>SEZIONE 1 MISURE DI LOTTA ALLE MALATTIE IN CASO DI SOSPETTO DI UNA MALATTIA ELENCAE IN ANIMALI DETENUTI</b>			
Art53	<i>Obblighi degli operatori, dei professionisti degli animali e dei detentori di animali da compagnia</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 4 Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 7 Art. 26 D.L.vo 148/08 Art 3 DPR 362/96 DLvo 225 09.07.2003 art. 4, comma 3 DLvo 55 20.02.2004 art. 4 DLvo 54 20.02.2004 art. 4	
Art54	<i>Indagini condotte dall'autorità competente in caso di sospetto della presenza di una malattia elencata</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 4, 71, Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 35-50 Art. 29, commi 1 e 2 D.L.vo 148/08 Art. 53 D.L.vo 148/08 Art 3 DPR 362/96 DLvo 225 09.07.2003 art. 4, comma 1 e 2 DLvo 55 20.02.2004 art. 4, 18 DLvo 54 20.02.2004 art. 4, 18	

Art55	<i>Misure preliminari di lotta alle malattie attuate dall'autorità competente</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 4, 5, 6, 7 e 8	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 8-10	
		Art. 29, commi 3 e 4 D.L.vo 148/08 Art.31, 32 e 33 D.L.vo 148/08 Art. 36 e 37 D.L.vo 148/08 Art. 39 D.L.vo 148/08	
		Art. 3 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 4, comma 1 e 2	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 4	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 4	
		Art56	
	Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 7		
	Art. 3 DPR n. 362/1996		
	DLvo 225 09.07.2003 art. 4, comma 4		
	DLvo 55 20.02.2004 art. 4		
	DLvo 54 20.02.2004 art. 4		
<b>SEZIONE 2 INDAGINE EPIDEMIOLOGICA</b>			
Art57	<i>Indagine epidemilogica</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 4 e 13	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 6-7	
		Art. 29D.L.vo 148/08	
		Art. 3-7 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 7	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 4, 8	

		DLvo 54 20.02.2004 art. 4, 8	
<b>SEZIONE 3 CONFERMA DELLA MALATTIA IN ANIMALI DETENUTI</b>			
Art58	<i>Conferma ufficiale da parte dell'autorità competente di una malattia elencata di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera a)</i>		Elemento innovativo anche se il principio è già espresso nelle norme comunitarie verticali relative alle singole malattie
Art59	<i>Sospensione delle misure preliminari di lotta alle malattie successiva all'esclusione della presenza della malattia elencata</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 9	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 9	
		Artt. 30, 34 e 35 D.L.vo 148/08	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 4, comma 6	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 4	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 4	
		DPR 362 17.05.1996 art. 3-4	
<b>SEZIONE 4 MISURE DI LOTTA ALLE MALATTIE IN CASO DI CONFERMA DI MALATTIA NEGLI ANIMALI DETENUTI</b>			
Art60	<i>Misure immediate di lotta alle malattie che l'autorità competente deve adottare</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 10	
		Artt. 28, 31, 36, 37, 38 D.L.vo 148/08	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 6	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 5	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 5	
		DPR 362 17.05.1996 art. 4	
Art61	<i>Stabilimenti e altri luoghi colpiti</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 10, 11, 14, 15, 16, 18	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 11-13-35-36-37-38-39-40-41-47-49	

		Art. 32 e 33 D.L.vo 148/08	
		Art. 4 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 6	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 5, 13, 17	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 5, 13, 17	
Art62	<i>Stabilimenti e luoghi epidemiologicamente connessi</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 16, 19	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 42	
		Art. 4-8 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 6	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 5, 7, 14	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 5, 7, 14	
Art63	<i>Delega delle competenze per le misure di lotta alle malattie negli stabilimenti e nei luoghi colpiti e epidemiologicamente connessi</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 10, 11, 14, 15, 16, 18, 19-37	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 11-12-13-14-36-38-39-40-41-42-47-50	
		Art. 4-6-8-14 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 6	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 5, 6, 7, 13,14, 17	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 5, 6, 7, 13, 14, 17	
Art64	<i>Istituzione di zone soggette a restrizioni da parte dell'autorità competente</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 21, 45	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 16-32-43-46	
		Art. 9 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 6, 8, 10 comma 1 a)	

		DLvo 55 20.02.2004 art. 9	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 9	
Art65	<i>Misure di lotta alle malattie in una zona soggetta a restrizioni</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 11, 12, 22, 23, 25, 26, da 28 a 33, da 37 a 42, 46, 47, 54, 55, 58,	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-30-32-34-38-44-54-55	
		Art. 4 decreto legislativo 2005\117	
		Art. 32 D.Lvo 148/08	
		Art. 10-11-13 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 9, 11	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 10, 11, 12, 18	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 10, 11, 12, 18	
Art66	<i>Obblighi degli operatori nelle zone soggette a restrizioni</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 22, 23	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 17	
		Art. 10 -11DPR n. 362/1996	
Art67	<i>Delega di potere concernente le misure di lotta alle malattie nelle zone soggette a restrizioni</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 11, 12, 22, 23, 24, 25, 26, da 28 a 33, 34, da 37 a 42, 46, 54, 55, 58	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-30-32-33-34-38-44-46-54-55	
		Art. 4 decreto legislativo 2005\117	
		Art. 10-11-12-14 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 9, 10 comma 1 a)	



		DLvo 55 20.02.2004 art. 10, 11, 12, 18	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 10, 11, 12, 18	
Art68	<i>Mantenimento delle misure di lotta alle malattie nelle zone soggette a restrizioni e atti delegati</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 36, 44, 56, 57, da 59 a 61, 62	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 29-31-45-48	
		Art. 35 D.Lvo 148/08	
		Art. 10-11-14 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 8	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 10, 11, 12, 13	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 10, 11, 12, 13	
Art69	<i>Vaccinazione di emergenza</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 45, 50, 51, da 54 a 57, 64	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 53-54-55	
		Art. 17 DPR n. 362/1996	
<b>SEZIONE 5 ANIMALI SELVATICI</b>			
Art70	<i>Animali selvatici</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 77	
		Art. 5 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 4, comma 5	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 15, 16	
<b>SEZIONE 6 MISURE SUPPLEMENTARI DI LOTTA ALLE MALATTIE ADOTTATE DAGLI STATI MEMBRI, COORDINAMENTO DA PARTE DELLA COMMISSIONE E NORME SPECIALI</b>			

TEMPORANEE IN MATERIA DI LOTTA ALLE MALATTIE			
Art71	<i>Misure supplementari di lotta alle malattie adottate dagli Stati membri, coordinamento delle misure da parte della Commissione e norme speciali temporanee di lotta alle malattie concernenti le sezioni da 1 a 5</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 17, 20, 24, 35, 43, 45,77 e 78	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 32-33-34-39-46-47	
		Art. 5-10 DPR n. 362/1996	
		DLvo 225 09.07.2003 art. 8	
		DLvo 55 20.02.2004 art. 5, 6	
		DLvo 54 20.02.2004 art. 5, 6	
CAPO 2 MALATTIE ELENCAE DI CUI ALL'ARTICOLO 8, PARAGRAFO 1, LETTERE b) E c)			
SEZIONE 1 MISURE DI LOTTA ALLE MALATTIE IN CASO DI SOSPETTO DELLA PRESENZA DI UNA MALATTIA IN ANIMALI DETENUTI			
Art72	<i>Obblighi degli operatori, dei professionisti degli animali e dei detentori di animali da compagnia</i>	Art. 28 D.Lvo 148/08	
Art73	<i>Indagini condotte dall'autorità competente in caso di sospetto della presenza di una malattia elencata</i>	Art. 29 D.Lvo 148/08	
Art74	<i>Misure preliminari di lotta alle malattie attuate dall'autorità competente</i>		Elemento innovativo anche se in parte i principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni nazionali che però hanno carattere verticale e pertanto mai riferito in generale a tutta la sanità animale
Art75	<i>Revisione ed estensione delle misure preliminari di lotta alle malattie</i>		Elemento innovativo anche se in parte i principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni nazionali che però hanno carattere verticale e

			pertanto mai riferito in generale a tutta la sanità animale
<b>SEZIONE 2 CONFERMA DELLA PRESENZA DI MALATTIA IN ANIMALI DETENUTI</b>			
Art76	<i>Conferma ufficiale della malattia da parte dell'autorità competente</i>	Art. 36 D.Lvo 148/08	
Art77	<i>Soppressione delle misure preliminari di lotta alle malattie in caso di esclusione di malattia</i>	Art. 30 D.Lvo 148/08	
<b>SEZIONE 3 MISURE DI LOTTA ALLE MALATTIE IN CASO DI CONFERMA DELLA PRESENZA DI MALATTIA IN ANIMALI DETENUTI</b>			
Art78	<i>Misure di lotta alle malattie attuate dall'autorità competente</i>	Art. 37 D.Lvo 148/08	
Art79	<i>Delega di potere per le misure di lotta alle malattie che l'autorità competente deve adottare</i>	-----	
<b>SEZIONE 4 ANIMALI SELVATICI</b>			
Art80	<i>Animali selvatici</i>	Art. 38 D.Lvo 148/08	Elemento innovativo anche se in parte i principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni nazionali che però hanno carattere verticale e pertanto mai riferito in generale a tutta la sanità animale
<b>SEZIONE 5 COORDINAMENTO DA PARTE DELLA COMMISSIONE E NORME SPECIALI TEMPORANEE DI LOTTA ALLE MALATTIE</b>			
Art81	<i>Coordinamento delle misure da parte della Commissione e norme speciali temporanee riguardanti le sezioni da 1 a 4</i>		Elemento innovativo anche se in parte i principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni comunitarie che però hanno carattere verticale e pertanto mai riferito in generale

			a tutta la sanità animale
PARTE IV REGISTRAZIONE, RICONOSCIMENTO, TRACCIABILITÀ E SPOSTAMENTI		titoloII	titoloIII
TITOLO I ANIMALI TERRESTRI, MATERIALE GERMINALE E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE OTTENUTI DA ANIMALI TERRESTRI			
CAPO I REGISTRAZIONE, RICONOSCIMENTO, CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E REGISTRI			
SEZIONE 1 REGISTRAZIONE DEGLI STABILIMENTI E DEI TRASPORTATORI			
Art82	<i>Obbligo degli operatori di registrare gli stabilimenti</i>	Articolo 13 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
		Art. 12 decreto legislativo 633\96	
Art83	<i>Deroghe all'obbligo per gli operatori di registrare gli stabilimenti</i>		in parte i principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni nazionali che però hanno carattere verticale e pertanto mai riferito in generale a tutta la sanità animale
Art84	<i>Competenze di esecuzione riguardanti l'obbligo degli operatori di registrare gli stabilimenti</i>	-----	
Art85	<i>Obblighi di registrazione dei trasportatori di ungulati detenuti e atti delegati</i>	Articolo 14 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
Art86	<i>Deroghe all'obbligo di registrare i trasportatori di ungulati detenuti</i>		in parte i principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni nazionali che però hanno carattere verticale e pertanto mai riferito in generale a tutta la sanità animale

Art87	<i>Atti di esecuzione riguardanti l'obbligo di registrazione dei trasportatori</i>	-----	
Art88	<i>Obblighi dell'autorità competente per quanto riguarda la registrazione degli stabilimenti e dei trasportatori</i>		in parte i principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni nazionali e comunitarie che però hanno carattere verticale e pertanto mai riferito in generale a tutta la sanità animale
<b>SEZIONE 2 RICONOSCIMENTO DI DETERMINATI TIPI DI STABILIMENTI</b>			
Art89	<i>Riconoscimento di determinati stabilimenti e atti delegati</i>	Articolo 9 e 11 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 12 e 13 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 4 decreto legislativo 132\2005 ; art. 4 DPR 241\94;art. 4 DPR 242\2004;	
Art90	<i>Riconoscimento dello status di stabilimento confinato</i>	Art. 13 decreto legislativo 633\96,	
Art91	<i>Obbligo di informazione degli operatori al fine di ottenere il riconoscimento e atti di esecuzione</i>		in parte i principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni nazionali e comunitarie che però hanno carattere verticale e pertanto mai riferito in generale a tutta la sanità animale
Art92	<i>Rilascio e condizioni per il riconoscimento degli stabilimenti e atti delegati</i>	Articolo 9 e 11 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 12 e 13 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 4 decreto legislativo 132\2005 art. 4 DPR 241\94;art. 4 DPR	

		242\2004 art. 11-13 decreto legislativo 633\96	
Art93	<i>Portata del riconoscimento degli stabilimenti</i>	Articolo 9 e 11 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 12 e 13 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 13 decreto legislativo 633\96	
Art94	<i>Procedure per il rilascio del riconoscimento da parte dell'autorità competente</i>	Articolo 9 e 11 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 12 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 13 decreto legislativo 633\96	
Art95	<i>Riesame, sospensione e revoca del riconoscimento da parte dell'autorità competente</i>	Articolo 9 e 11 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 12 e 13 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 4 decreto legislativo 132\2005	
<b>SEZIONE 3 REGISTRO DEGLI STABILIMENTI E DEI TRASPORTATORI DELL'AUTORITÀ COMPETENTE</b>			
Art96	<i>Registro degli stabilimenti e dei trasportatori</i>	Art.3 D.Lvo 200 del 26/10/2010 Articolo 11 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 12 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 4 decreto legislativo 132\2005 ; art. 4 DPR 241\94; art. 4 DPR 242\2004 art. 11 decreto legislativo 633\96	

		art. 13 decreto legislativo 633\96	
<b>SEZIONE 4 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE</b>			
Art97	<i>Obbligo di conservazione della documentazione per gli operatori degli stabilimenti diversi dagli stabilimenti di materiale germinale</i>	Art.4, commi: 1,2, Art.5. D.L.vo 200 del 26/10/2010 Articolo 9 e 11 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 12 e 13 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 12 decreto legislativo 633\96;	
Art98	<i>Conservazione della documentazione per gli stabilimenti di materiale germinale</i>	Decreto del Presidente della Repubblica del 01/03/1992 n. 226 allegato A	
Art99	<i>Conservazione della documentazione per i trasportatori</i>	Articolo 10 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 14 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
Art100	<i>Delega di potere per la conservazione della documentazione</i>	Articolo 9, 10 e 11 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 12 e 13 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 12 decreto, legislativo 633\96	
Art101	<i>Competenze di esecuzione per la conservazione della documentazione</i>	Articolo 9, 10 e 11 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
<b>CAPO 2 PRESCRIZIONI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ PER GLI ANIMALI TERRESTRI DETENUTI E PER IL MATERIALE GERMINALE</b>			
<b>SEZIONE 1 ANIMALI TERRESTRI DETENUTI</b>			
Art102	<i>Responsabilità degli Stati membri riguardo all'istituzione di</i>		regolamento (CE) n. 1760/2000

	<i>un sistema di identificazione e registrazione degli animali terrestri detenuti</i>		
Art103	<i>Obbligo per gli Stati membri di istituire una base dati informatizzata degli animali terrestri detenuti</i>	Art.6-7, comma,2 D.L.vo200 del 26/10/2012 Articolo 12 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
Art104	<i>Obblighi dell'autorità competente per quanto riguarda i documenti di identificazione, i documenti di trasporto e gli altri documenti per l'identificazione e la tracciabilità degli animali terrestri detenuti</i>		I principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni nazionali e comunitarie che però hanno carattere verticale e pertanto mai riferito in generale a tutti gli animali terrestri
Art105	<i>Disponibilità al pubblico delle informazioni sui mezzi di identificazione</i>		in parte i principi espressi si possono riscontrare in alcune disposizioni nazionali e comunitarie che però hanno carattere verticale e pertanto mai riferito in generale a tutta la sanità animale
Art106	<i>Obblighi degli operatori per quanto riguarda l'identificazione degli animali detenuti della specie bovina</i>	regolamento (CE) n. 1760/2000	
Art107	<i>Obblighi degli operatori per quanto riguarda l'identificazione degli animali detenuti delle specie ovina e caprina</i>	Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003	
Art108	<i>Deroghe relative ai documenti di identificazione e ai documenti di trasporto per gli animali detenuti delle specie bovina, ovina e caprina</i>	Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003	
Art109	<i>Obblighi degli operatori per quanto riguarda l'identificazione e la registrazione degli animali detenuti della specie equina</i>	Art. 4 e 8 DPR 243\94	
Art110	<i>Obblighi degli operatori per quanto riguarda l'identificazione e la registrazione degli animali detenuti della specie suina</i>	Art. 4-5-6-8 D.L.vo 200 del 26/10/2010	
Art111	<i>Deroghe relative agli spostamenti di animali detenuti della</i>	Art.5 D.Lvo 200 del 26/10/2010	



	<i>specie suina</i>		
Art112	<i>Obblighi dei detentori di animali da compagnia terrestri per quanto riguarda l'identificazione e la registrazione di tali animali</i>	Articolo 4 regolamento ( CE) 998\2003	
Art113	<i>Obblighi degli operatori per quanto riguarda l'identificazione degli animali terrestri detenuti diversi dagli animali delle specie bovina, ovina, caprina, suina ed equina e dagli animali da compagnia</i>	In parte la materia è disciplinata da norma nazionale ma solo per talune specie es. api e pollame	Finora lasciato a normativa nazionale Elemento innovativo poiché viene dato potere di delega alla Commissione di adottare eventuali atti comunitari secondari in materia
Art114	<i>Delega di potere in materia di identificazione e registrazione</i>	Art.5-8 D.Lvo 200 del 26/10/2010 Articolo 4 e 19 bis regolamento 998\2003 ;art. 4 e 8 DPR 243\94	
Art115	<i>Delega di potere per quanto riguarda le deroghe alle prescrizioni in materia di tracciabilità</i>	Art.3-4-6 D.Lvo 200 del 26/10/2010	
Art116	<i>Fattori da prendere in considerazione nell'adottare gli atti delegati di cui agli articoli 114 e 115</i>	-----	
Art117	<i>Competenze di esecuzione per quanto riguarda la tracciabilità degli animali terrestri detenuti</i>	Art.5-6 D.Lvo 200 del 26/10/2010 Articolo 4 e 19 bis regolamento 998\2003; art. 4 e 8 del DPR 243\94	
<b>SEZIONE 2</b>			
<b>MATERIALE GERMINALE</b>			
Art118	<i>Prescrizioni in materia di tracciabilità per il materiale germinale di animali detenuti delle specie bovina, ovina, caprina, equina e suina e del pollame</i>	1992 D. P. R. n. 226 1994 D. P. R. 241 Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1994, n. 242 Decreto Legislativo 12 novembre 1996, n. 633	
Art119	<i>Delega di potere per quanto riguarda le prescrizioni in materia di tracciabilità del materiale germinale</i>	-----	
Art120	<i>Competenze di esecuzione per quanto riguarda le</i>	-----	

	<i>prescrizioni in materia di tracciabilità del materiale germinale</i>		
<b>CAPO 3 SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELL'UNIONE DI ANIMALI TERRESTRI DETENUTI DIVERSI DAGLI ANIMALI DA COMPAGNIA TERRESTRI</b>			
<b>SEZIONE 1 PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AGLI SPOSTAMENTI</b>			
Art121	<i>Prescrizioni generali relative agli spostamenti di animali terrestri detenuti</i>	Articolo 3 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Articolo 4 e 6 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
		Art. 4-6-7-8-10 decreto legislativo 633\96	
		art. 6 e 15 DPR 587\93	
Art122	<i>Misure di prevenzione relative al trasporto</i>	Articolo 3 e 10 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Articolo 6 e 14 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
		Art. 15 DPR 587\93	
<b>SEZIONE 2 SPOSTAMENTI TRA STATI MEMBRI</b>			
Art123	<i>Prescrizioni generali relative agli spostamenti tra Stati membri di animali terrestri detenuti</i>	Articolo 3 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Art. 4-6-7 fino a 10 decreto legislativo 633\96	
		art. 3 e 4 e 7 del DPR 243\94	
		art. 5 e 6 e 15 DPR 587\93	
Art124	<i>Obblighi degli operatori nel luogo di destinazione</i>	Decreto Legislativo n.28 1993	
Art125	<i>Divieto degli spostamenti tra Stati membri di animali terrestri detenuti</i>	Articolo 4 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
		Art. 4 DPR 243\94	

Art126	<i>Prescrizioni generali per gli operatori per quanto riguarda gli spostamenti di animali terrestri detenuti che passano attraverso Stati membri ma sono destinati all'esportazione dall'Unione verso paesi o territori terzi</i>		Decisione 93/444
<b>SEZIONE 3</b>			
<b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AGLI SPOSTAMENTI VERSO ALTRI STATI MEMBRI DI UNGULATI E POLLAME</b>			
Art127	<i>Spostamenti verso altri Stati membri di ungulati e pollame detenuti</i>	Articolo 5 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 3 e 4 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 6-7 decreto legislativo 633\96 art. 4 e 5 e 6 e 7 DPR 243\94 art. 5 e 8 e 9 e 10 e 10 bis e 12 DPR 587\93	
Art128	<i>Delega di potere per quanto riguarda gli spostamenti verso altri Stati membri di ungulati e pollame detenuti</i>	(Dir. 2003/85/CE) DLvo 274 18.09.2006 art. 64, Articolo 5 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 6-7 decreto legislativo 633\96 art. 4 e 5 e 6 e 7 DPR 243\94 art. 5 e 8 e 9 e 10 e 10 bis e 11 e 12 e 16 DPR 587\93,	
Art129	<i>Ungulati e pollame detenuti spostati in un altro Stato membro e destinati alla macellazione</i>	Articolo 5 e 7 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 6 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 7 DPR 243\94, art. 15 DPR 587\93	
<b>SEZIONE 4</b>			

OPERAZIONI DI RAGGRUPPAMENTO RELATIVE AGLI UNGULATI E AL POLLAME DETENUTI			
Art130	<i>Deroga per le operazioni di raggruppamento</i>	Articolo 4 e 7 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Articolo 6 e 7 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
		Art. 7 DPR 243/94	
Art131	<i>Prescrizioni in materia di prevenzione delle malattie per le operazioni di raggruppamento</i>	Articolo 7 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Articolo 13 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
Art132	<i>Delega di potere per quanto riguarda le operazioni di raggruppamento</i>	Articolo 4 e 7 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Articolo 7 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
<b>SEZIONE 5</b> <b>SPOSTAMENTI VERSO ALTRI STATI MEMBRI DI ANIMALI TERRESTRI DETENUTI DIVERSI DAGLI UNGULATI E DAL POLLAME DETENUTI</b>			
Art133	<i>Spostamenti verso altri Stati membri di animali terrestri detenuti diversi dagli ungulati e dal pollame detenuti e atti delegati</i>	Art. 5-8-9-10-13 decreto legislativo 633\96	
<b>SEZIONE 6</b> <b>DEROGHE E MISURE INTEGRATIVE DI RIDUZIONE DEI RISCHI</b>			
Art134	<i>Animali destinati a stabilimenti confinati e atti delegati</i>	Art. 5-6-7 decreto legislativo 633\96	
Art135	<i>Deroghe per gli spostamenti a fini scientifici di animali terrestri detenuti e atti delegati</i>	-----	
Art136	<i>Deroghe riguardanti l'uso ricreativo, gli eventi sportivi e culturali, il pascolo e il lavoro in prossimità delle frontiere</i>	Articolo 3 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
		Art. 3 del DPR 243\94	
Art137	<i>Delega di potere per quanto riguarda le deroghe per circhi, esposizioni, eventi sportivi, uso ricreativo, zoo, negozi di animali da compagnia e grossisti</i>	Art. 6-7 decreto legislativo 633\96	

Art138	<i>Competenze di esecuzione per quanto riguarda le deroghe temporanee per gli spostamenti di specie o categorie specifiche di animali terrestri detenuti</i>	-----	
Art139	<i>Fattori da prendere in considerazione nell'adottare gli atti delegati e gli atti di esecuzione di cui alla presente sezione</i>	-----	
<b>SEZIONE 7</b>			
<b>CERTIFICAZIONE SANITARIA</b>			
Art140	<i>Obbligo per gli operatori di garantire che gli animali siano accompagnati da un certificato sanitario</i>	(Dir. 2003/85/CE) DLvo 274 18.09.2006 art. 34, 48, 63 Articolo 3, 4 e 10 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 15 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 4 fino a 13 decreto legislativo 633\96 art. 8 DPR 243\94 art. 17 DPR 587\93	
Art141	<i>Delega di potere per quanto riguarda l'obbligo per gli operatori di garantire che gli animali siano accompagnati da un certificato sanitario</i>	Articolo 15 e 18 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 4 fino a 13 decreto legislativo633\96 art. 6 e 8 DPR 243\94 art. 17 DPR 587\93	
Art142	<i>Contenuto dei certificati sanitari</i>	Articolo 3 e 4 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 15 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 4-6-7-8 fino a 13 decreto legislativo 633\96 art. 8 DPR 243\94,	

		art. 17 DPR 587\93	
Art143	<i>Delega di potere e atti di esecuzione per quanto riguarda il contenuto dei certificati sanitari</i>	Articolo 3 e 4 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 15 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 4-6-7-8 fino a 13 decreto legislativo 633\96 art. 8 DPR 243\94 art. 17 DPR 587\93	
Art144	<i>Delega di potere per quanto riguarda tipi specifici di spostamenti di animali terrestri detenuti</i>	Articolo 4 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 15 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 12 e 13 decreto legislativo 633\96 art. 17 DPR 587\93	
Art145	<i>Obbligo per gli operatori di collaborare con l'autorità competente in materia di certificazione sanitaria</i>	Articolo 15 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 12 e 13 decreto legislativo 633\96 art. 17 DPR 587\93	
Art146	<i>Responsabilità dell'autorità competente in materia di certificazione sanitaria</i>	Articolo 3 e 4 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196 Articolo 15 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193 Art. 4-12-13 decreto legislativo 633\96 art. 4 DPR 243\94;art. 17 DPR	

		587\93	
Art147	<i>Certificati sanitari elettronici</i>		Elemento innovativo, la norma italiana lo prevede ma come facoltativo
Art148	<i>Autodichiarazione degli operatori per gli spostamenti verso altri Stati membri</i>	Art. 4-13 decreto legislativo 633\96	
<b>SEZIONE 8 NOTIFICA DEGLI SPOSTAMENTI VERSO ALTRI STATI MEMBRI DI ANIMALI TERRESTRI DETENUTI</b>			
Art149	<i>Obblighi degli operatori per quanto riguarda la notifica degli spostamenti verso altri Stati membri di animali terrestri detenuti</i>	Art. 12 decreto legislativo 633\96	
Art150	<i>Responsabilità dell'autorità competente per quanto riguarda la notifica degli spostamenti verso altri Stati membri</i>	Articoli 1, 2 e 4 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Articolo 2 e 15 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
		Art. 12 decreto legislativo 633\96	
Art151	<i>Delega di potere e atti di esecuzione per quanto riguarda la notifica degli spostamenti da parte degli operatori e dell'autorità competente</i>	Art. 12 decreto legislativo 633\96	
<b>CAPO 4 SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELL'UNIONE DI ANIMALI DA COMPAGNIA TERRESTRI</b>			
Art152	<i>Spostamenti a carattere non commerciale di animali da compagnia terrestri, atti delegati e atti di esecuzione</i>	Articolo 5 e 7 e 17 e 19 regolamento 998\2003	
<b>CAPO 5 SPOSTAMENTI DI ANIMALI SELVATICI TERRESTRI</b>			
Art153	<i>Animali selvatici terrestri</i>		Elemento innovativo anche se alcuni principi sono già presenti nella norma comunitaria verticale e pertanto relativa a

			talune specie e mai in generale a tutti gli animali selvatici terrestri
Art154	<i>Conferimento di poteri per quanto riguarda gli spostamenti di animali selvatici terrestri</i>	-----	
<b>CAPO 6 SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELL'UNIONE DI MATERIALE GERMINALE</b>			
<b>SEZIONE 1 PRESCRIZIONI GENERALI</b>			
Art155	<i>Prescrizioni generali relative agli spostamenti di materiale germinale</i>	Art 11 decreto legislativo 633\96 art 15 DPR 587\93	
Art156	<i>Obblighi per gli operatori nel luogo di destinazione</i>		alcuni principi sono già presenti nella norma comunitaria verticale e pertanto relativa a talune specie e mai in generale a tutti gli animali terrestri
<b>SEZIONE 2 SPOSTAMENTI VERSO ALTRI STATI MEMBRI DI MATERIALE GERMINALE DI ANIMALI DETENUTI DELLE SPECIE BOVINA, OVINA, CAPRINA, SUINA ED EQUINA E DI POLLAME</b>			
Art157	<i>Obblighi degli operatori per quanto riguarda gli spostamenti verso altri Stati membri di materiale germinale di animali detenuti delle specie bovina, ovina, caprina, suina ed equina e di pollame</i>	Art. 2 decreto legislativo 132\2005; art. 3 DPR 241\94 art. 3 DPR 242\2004 art. 11 decreto legislativo 633\96 art. 5 e 6 e 7 e 12 DPR 587\93	
Art158	<i>Delega di potere per quanto riguarda gli spostamenti verso altri Stati membri di materiale germinale di animali detenuti delle specie bovina, ovina, caprina, suina ed equina e di pollame</i>	Art. 2 decreto legislativo 132\2005;art. 3 DPR 241\94 art. 3 DPR 242\2004 art. 11 decreto legislativo 633\96; art. 5 e 7 e 12 DPR 587\93	
<b>SEZIONE 3 CERTIFICAZIONE SANITARIA E NOTIFICA DEGLI SPOSTAMENTI</b>			



Art159	<i>Obblighi degli operatori per quanto riguarda la certificazione sanitaria per gli spostamenti di materiale germinale di animali detenuti delle specie bovina, ovina, caprina, suina ed equina e di pollame e atti delegati</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 34, 63	
		Art. 5 decreto legislativo 132\2005	
		art. 3-5 DPR 241\94	
		art. 5 DPR 242\2004	
		art 17 DPR 587\93	
Art160	<i>Contenuto dei certificati sanitari</i>	Art. 5 decreto legislativo 132\2005; art. 5 DPR 241\94; art. 5 DPR 242\2004; art. 17 DPR 587\93	
Art161	<i>Notifica degli spostamenti verso altri Stati membri di materiale germinale di animali detenuti delle specie bovina, ovina, caprina, suina ed equina e di pollame</i>		I principi sono già presenti nella norma comunitaria verticale
<b>SEZIONE 4 SPOSTAMENTI VERSO ALTRI STATI MEMBRI DI MATERIALE GERMINALE DI ANIMALI TERRESTRI DETENUTI DIVERSI DA QUELLI DELLE SPECIE BOVINA, OVINA, CAPRINA, SUINA ED EQUINA E DAL POLLAME</b>			
Art162	<i>Materiale germinale di animali terrestri detenuti diversi da quelli delle specie bovina, ovina, caprina, suina ed equina e dal pollame</i>		I principi sono già presenti nella norma comunitaria verticale
<b>SEZIONE 5 DEROGHE</b>			
Art163	<i>Materiale germinale per fini scientifici e atti delegati</i>	-----	
<b>CAPO 7 PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E DISTRIBUZIONE ALL'INTERNO DELL'UNIONE DI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE</b>			
Art164	<i>Obblighi generali degli operatori in materia di sanità animale e atti delegati</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 26, 27, 39, 40	
		Art. 2-3 decreto legislativo 674\96	

		art. 3 decreto legislativo 117\2005;	
		art. 4 decreto legislativo 2005\117;	
Art165	<i>Obblighi degli operatori per quanto riguarda i certificati sanitari e atti delegati</i>	(Dir. 2003/85/CE) DLvo 274 18.09.2006 art. 34, 63	
		Art. 5 decreto legislativo 2005\117	
Art166	<i>Contenuto dei certificati sanitari, atti delegati e atti di esecuzione</i>	Art. 5 decreto legislativo 2005\117	
Art167	<i>Notifica degli spostamenti verso altri Stati membri di prodotti di origine animale</i>		Commission Decision 2003/623/EC Regolamento (CE) n. 599/2004 della Commissione
<b>CAPO 8</b>			
<b>CAMPO DI APPLICAZIONE DELLE MISURE NAZIONALI</b>			
Art168	<i>Misure nazionali relative agli spostamenti di animali e di materiale germinale</i>		i principi sono presenti nelle norme nazionali verticali relative alle singole malattie
Art169	<i>Misure nazionali intese a limitare l'impatto di malattie diverse dalle malattie elencate</i>		i principi sono presenti nelle norme nazionali verticali relative alle singole malattie
<b>TITOLO II</b>			
<b>ANIMALI ACQUATICI E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE OTTENUTI DA ANIMALI ACQUATICI</b>			
<b>CAPO 1</b>			
<b>REGISTRAZIONE, RICONOSCIMENTO, CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E REGISTRI</b>			
<b>SEZIONE 1</b>			
<b>REGISTRAZIONE DEGLI STABILIMENTI DI ACQUACOLTURA</b>			
Art170	<i>Obbligo degli operatori di registrare gli stabilimenti di acquacoltura</i>	Art. 4 D.Lvo 148/08, commi 1,2,3 D.M. 8 luglio 2010, art. 5	
Art171	<i>Obblighi dell'autorità competente per quanto riguarda la registrazione degli stabilimenti di acquacoltura</i>	D.M. 8 luglio 2010, art. 6	

Art172	<i>Deroghe all'obbligo per gli operatori di registrare gli stabilimenti di acquacoltura</i>	Art. 4, comma 4 D.Lvo 148/08	
Art173	<i>Competenze di esecuzione per quanto riguarda le deroghe all'obbligo di registrare gli stabilimenti di acquacoltura</i>	-----	
<b>SEZIONE 2 RICONOSCIMENTO DI DETERMINATI TIPI DI STABILIMENTI DI ACQUACOLTURA</b>			
Art174	<i>Riconoscimento di determinati stabilimenti di acquacoltura e atti delegati</i>	Art. 4, comma 1 D.Lvo 148/08	
Art175	<i>Riconoscimento di un gruppo di stabilimenti di acquacoltura da parte dell'autorità competente</i>	Art. 4, comma 1 D.Lvo 148/08	
Art176	<i>Riconoscimento dello status di stabilimento di acquacoltura confinato</i>		
Art177	<i>Riconoscimento di stabilimenti di alimenti di origine acquatica autorizzati a lottare contro le malattie</i>	D.Lvo 148/08, art. 4, comma 3	
Art178	<i>Obbligo di informazione a carico degli operatori al fine di ottenere il riconoscimento e atti di esecuzione</i>	DM 3 agosto 2011	
Art179	<i>Rilascio del riconoscimento, condizioni per il riconoscimento e atti delegati</i>	Art. 6, art. 10 e art. 11 D.Lvo 148/08	
Art180	<i>Portata del riconoscimento degli stabilimenti</i>		
Art181	<i>Procedure per il rilascio del riconoscimento da parte dell'autorità competente</i>	DM 3 agosto 2011	
Art182	<i>Riesame, sospensione e revoca del riconoscimento da parte dell'autorità competente</i>	DM 3 agosto 2011	
<b>SEZIONE 3 REGISTRO DEGLI STABILIMENTI DI ACQUACOLTURA E DEGLI STABILIMENTI DI ALIMENTI DI ORIGINE ACQUATICA AUTORIZZATI A LOTTALE CONTRO LE MALATTIE TENUTO DALL'AUTORITÀ COMPETENTE</b>			
Art183	<i>Registro degli stabilimenti di acquacoltura e degli stabilimenti di alimenti di origine acquatica autorizzati a lottare contro le malattie</i>	Art. 7 D.Lvo 148/08 DM 3 agosto 2011, allegato A	
Art184	<i>Delega di potere e atti di esecuzione per quanto riguarda il registro degli stabilimenti di</i>	-----	

	<i>acquacoltura</i>		
<b>SEZIONE 4 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E TRACCIABILITÀ</b>			
Art185	<i>Obbligo di conservazione della documentazione per gli operatori degli stabilimenti di acquacoltura</i>	Art. 9 D.Lvo 148/08 DM 3 agosto 2011, allegato A	
Art186	<i>Obbligo di conservazione della documentazione per gli stabilimenti di alimenti di origine acquatica autorizzati a lottare contro le malattie</i>	Art. 9 D.Lvo 148/08	
Art187	<i>Obbligo di conservazione della documentazione per i trasportatori</i>	Art. 9 D.Lvo 148/08	
Art188	<i>Delega di potere per la conservazione della documentazione</i>	-----	
Art189	<i>Competenze di esecuzione per la conservazione della documentazione</i>	-----	
<b>CAPO 2 SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELL'UNIONE DI ANIMALI ACQUATICI DIVERSI DAGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ACQUATICI</b>			
<b>SEZIONE 1 PRESCRIZIONI GENERALI</b>			
Art190	<i>Prescrizioni generali relative agli spostamenti di animali acquatici</i>	Art. 13 D.Lvo 148/08	
Art191	<i>Misure di prevenzione delle malattie relative al trasporto e atti delegati</i>	Art. 14 D.Lvo 148/08	
Art192	<i>Modifica dell'uso previsto</i>	Art. 16, comma 4 D.Lvo 148/08	
Art193	<i>Obblighi per gli operatori nel luogo di destinazione</i>	Art 24 D.Lvo 148/08	
Art194	<i>Prescrizioni generali relative agli spostamenti di animali di acquacoltura che passano attraverso Stati membri ma sono destinati all'esportazione dall'Unione verso paesi o territori Terzi</i>		Regolamento (CE) n. 1251/2008
<b>SEZIONE 2 ANIMALI ACQUATICI DESTINATI A STABILIMENTI DI</b>			

<b>ACQUACOLTURA O A ESSERE RILASCIATI IN NATURA</b>			
Art195	<i>Mortalità anormale o altri sintomi di malattie gravi</i>	Art. 16, commi 1, 2, 3 D.Lvo 148/08	
Art196	<i>Spostamenti di animali di acquacoltura destinati a Stati membri, zone o compartimenti dichiarati indenni da malattia o sottoposti a un programma di eradicazione e atti delegati</i>	Art. 17 e art. 18 D.Lvo 148/08	
Art197	<i>Deroghe degli Stati membri agli obblighi degli operatori per quanto riguarda gli spostamenti di animali di acquacoltura tra Stati membri, zone o compartimenti sottoposti a un programma di eradicazione</i>	Art 16 D.Lvo 148/08	
Art198	<i>Misure degli Stati membri per quanto riguarda il rilascio in natura di animali di acquacoltura</i>	Art. 16, commi 5 e 6 D.Lvo 148/08	
Art199	<i>Spostamenti di animali acquatici selvatici destinati a Stati membri, zone o compartimenti dichiarati indenni da malattia o sottoposti a un programma di eradicazione e atti delegati</i>	Art. 21 D.Lvo 148/08	
<b>SEZIONE 3</b>			
<b>ANIMALI ACQUATICI DESTINATI AL CONSUMO UMANO</b>			
Art200	<i>Spostamenti di animali di acquacoltura destinati a Stati membri, zone o compartimenti dichiarati indenni da malattia o sottoposti a un programma di eradicazione e atti delegati</i>	Art. 19 e art. 20 D.Lvo 148/08	
Art201	<i>Spostamenti di animali acquatici selvatici destinati a Stati membri, zone o compartimenti dichiarati indenni da malattia o sottoposti a un programma di eradicazione e atti delegati</i>	Art. 19 e art. 20 D.Lvo 148/08	
<b>SEZIONE 4</b>			
<b>ANIMALI ACQUATICI NON DESTINATI A STABILIMENTI, AL RILASCIO IN NATURA O AL CONSUMO UMANO</b>			
Art202	<i>Spostamenti di animali acquatici non destinati a stabilimenti, al rilascio in natura o al consumo umano e atti delegati</i>	Art. 22 D.Lvo 148/08	

<b>SEZIONE 5 DEROGHE ALLE SEZIONI DA 1 A 4 E MISURE AGGIUNTIVE DI RIDUZIONE DEI RISCHI</b>			
Art203	<i>Animali acquatici destinati a stabilimenti di acquacoltura confinati e atti delegati</i>	Art. 22 D.Lvo 148/08	
Art204	<i>Deroghe per gli spostamenti a fini scientifici di animali acquatici e atti delegati</i>	Art. 12 D.Lvo 148/08	
Art205	<i>Delega di potere per quanto riguarda le prescrizioni specifiche e le deroghe per esposizioni, zoo, negozi di animali da compagnia, stagni da giardino, acquari a scopi commerciali e grossisti</i>	Art. 22 D.Lvo 148/08	
Art206	<i>Competenze di esecuzione per quanto riguarda le deroghe temporanee per gli spostamenti di specie o categorie specifiche di animali acquatici</i>	-----	
Art207	<i>Fattori da prendere in considerazione nell'adottare gli atti delegati e gli atti di esecuzione di cui alla presente sezione</i>	-----	
<b>SEZIONE 6 CERTIFICAZIONE SANITARIA</b>			
Art208	<i>Obbligo per gli operatori di garantire che gli animali di acquacoltura siano accompagnati da un certificato sanitario</i>	Art. 15 D.Lvo 148/08	
Art209	<i>Obbligo per gli operatori di garantire che gli altri animali acquatici siano accompagnati da un certificato sanitario e competenze di esecuzione</i>		Regolamento (CE) n. 1251/2008 della Commissione
Art210	<i>Deroga degli Stati membri alla certificazione sanitaria nazionale</i>		Elemento innovativo
Art211	<i>Delega di potere per quanto riguarda la certificazione sanitaria per gli animali acquatici</i>	-----	
Art212	<i>Contenuto dei certificati sanitari</i>	D.M. 16 maggio 2007	Regolamento (CE) n. 1251/2008
Art213	<i>Delega di potere e atti di esecuzione per quanto riguarda il contenuto dei certificati sanitari</i>	-----	
Art214	<i>Obbligo per gli operatori di garantire che i certificati sanitari accompagnino gli animali al luogo di destinazione e atti delegati</i>		Regolamento (CE) n. 1251/2008

Art215	<i>Obbligo per gli operatori di collaborare con le autorità competenti in materia di certificazione sanitaria</i>		Regolamento (CE) n. 1251/2008
Art216	<i>Responsabilità dell'autorità competente in materia di certificazione sanitaria e atti delegati</i>	D.Lvo 148/08	
Art217	<i>Certificati sanitari elettronici</i>	D.M. 8 luglio 2010	
Art218	<i>Autodichiarazione degli operatori per gli spostamenti di animali di acquacoltura verso altri Stati membri e atti delegati</i>	D.M. 16 maggio 2007	
<b>SEZIONE 7</b>			
<b>NOTIFICA DEGLI SPOSTAMENTI DI ANIMALI ACQUATICI VERSO ALTRI STATI MEMBRI</b>			
Art219	<i>Obblighi degli operatori per quanto riguarda la notifica degli spostamenti di animali acquatici tra Stati membri</i>	Art. 15 D.Lvo 148/08	
Art220	<i>Responsabilità dell'autorità competente per quanto riguarda la notifica degli spostamenti di animali acquatici verso altri Stati membri</i>	Art. 15 D.Lvo 148/08	
		Articoli 1 e 2 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Articolo 2 Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 193	
Art221	<i>Delega di potere e atti di esecuzione per quanto riguarda la notifica degli spostamenti di animali acquatici da parte dell'autorità competente</i>	-----	
<b>CAPO 3</b>			
<b>SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELL'UNIONE DI ANIMALI DA COMPAGNIA ACQUATICI</b>			
Art222	<i>Spostamenti a carattere non commerciale di animali da compagnia acquatici, atti delegati e atti di esecuzione</i>		Articolo 5 e 7 e 17 e 19 regolamento 998\2003
<b>CAPO 4</b>			
<b>PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E DISTRIBUZIONE ALL'INTERNO DELL'UNIONE DI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE OTTENUTI DA ANIMALI ACQUATICI, DIVERSI DAGLI ANIMALI ACQUATICI VIVI</b>			
Art223	<i>Obblighi generali degli operatori in materia di sanità animale e atti delegati</i>	Art. 2 e 3 decreto legislativo 674\1996;art. 3 e 4 decreto	

		legislativo 117\2005;	
Art224	<i>Certificati sanitari e atti delegati</i>	Art. 5 decreto legislativo 2005\117	
Art225	<i>Contenuto dei certificati sanitari, atti delegati e atti di esecuzione</i>	Art. 5 decreto legislativo 2005\117	
Art226	<i>Notifica degli spostamenti verso altri Stati membri di prodotti di origine animale</i>	Art. 40 D.Lvo 148/08	
<b>CAPO 5 MISURE NAZIONALI</b>			
Art227	<i>Misure nazionali intese a limitare l'impatto di malattie diverse dalle malattie elencate</i>	Art 39 D.Lvo 148/08	
<b>TITOLO III ANIMALI DI SPECIE DIVERSE DA QUELLE CHE RIENTRANO NELLA DEFINIZIONE DI ANIMALI TERRESTRI ED ACQUATICI E MATERIALE GERMINALE E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE OTTENUTI DA TALI ANIMALI DI SPECIE DIVERSE</b>			
Art228	<i>Prescrizioni in materia di sanità animale relative ad altri animali, al materiale germinale e ai prodotti di origine animale ottenuti da questi altri animali</i>	Art. 2 e 3 decreto legislativo 674\1996; art. 3 decreto legislativo 117\2005,	articolo 5 e 17e 19 regolamento 998\2003
Art229	<i>Delega di potere e atti di esecuzione per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sanità animale relative agli altri animali e al materiale germinale e ai prodotti di origine animale ottenuti da altri animali</i>	Art. 4 decreto legislativo 2005\117	
<b>PARTE V INGRESSO NELL'UNIONE ED ESPORTAZIONE</b>			
<b>CAPO 1 INGRESSO NELL'UNIONE DI ANIMALI, MATERIALE GERMINALE E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE PROVENIENTI DA PAESI E TERRITORI TERZI</b>			
<b>SEZIONE 1 PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INGRESSO NELL'UNIONE</b>			
Art230	<i>Prescrizioni relative all'ingresso nell'Unione di animali, materiale germinale e prodotti di origine animale</i>	Art. 23 e 24 D.Lvo 148/08 Art. 7 fino a 11 decreto legislativo 132\2005	



		art. 6-7-8-9-13 DPR 241\94; art. da 6 a 10 DPR 242\2004	
		art. 16 decreto legislativo 633\96 modificato dal regolamento 998\2003 con l'articolo 22;	
		art. 17 e 18 e 19 decreto legislativo 633\96;	
		art. 5 decreto legislativo 674\1996;	
		art. 3 e 4 decreto legislativo 47\2007	
		art. 12 DPR 243\94;	
		art. 18 DPR 587\93	
<b>SEZIONE 2</b>			
<b>REDAZIONE DI ELENCHI DI PAESI E TERRITORI TERZI</b>			
Art231	<i>Elenchi di paesi e territori terzi da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione di animali, materiale germinale e prodotti di origine animale, atti di esecuzione e atti delegati</i>	D.Lvo 148/08 Art. 7-9 decreto legislativo 132\2005	
		art. 6 DPR 241\94 art. 6 242\2004;	
		art. 17 decreto legislativo 633\96	
		art. 10 regolamento 998\2003 art. 12 DPR 243	
		art. 18 DPR 587\93	
Art232	<i>Informazioni da inserire negli elenchi di paesi e territori terzi</i>	Art. 18 DPR 587\93	
Art233	<i>Sospensione e ritiro dall'elenco di paesi e territori terzi e atti di esecuzione</i>	Art. 3 decreto legislativo 47\2007	
<b>SEZIONE 3</b>			
<b>RICONOSCIMENTO E REDAZIONE DI ELENCHI DI</b>			

STABILIMENTI IN PAESI E TERRITORI TERZI			
Art234	<i>Riconoscimento e redazione di elenchi di stabilimenti</i>	Art. 8 decreto legislativo 132\2005; art. 7 DPR 241\94; art. 7 DPR 242\2004; art. 17 decreto legislativo 633\96;	
Art235	<i>Delega di potere per quanto riguarda il riconoscimento e la redazione di elenchi di stabilimenti</i>	Art. 8 decreto legislativo 132\2005;art. 7 DPR 241/94; art. 7 DPR 242\2004;art. 17 decreto legislativo 633\96	
SEZIONE 4 INGRESSO NELL'UNIONE DI SPECIE E CATEGORIE DI ANIMALI, MATERIALE GERMINALE E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE			
Art236	<i>Delega di potere per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sanità animale relative all'ingresso nell'Unione di specie e categorie di animali, materiale germinale e prodotti di origine animale</i>	Art. 25 D.Lvo 148/08 Art. 9 decreto legislativo 132\2005 art. 8 DPR 241\94 art. 8 DPR 242\2004 art. 16 decreto legislativo 633\96 art. 5 decreto legislativo 674\1996; art. 7 decreto legislativo 2005\117; articolo 14 regolamento 998\2003, art. 13 e 14 DPR 243\94; art. 18 bis e 21 DPR 587\93	
Art237	<i>Fattori da prendere in considerazione negli atti delegati di cui all'articolo 236 per quanto riguarda l'ingresso di animali nell'Unione</i>	-----	
Art238	<i>Fattori da prendere in considerazione negli atti delegati di cui all'articolo 236 per quanto riguarda l'ingresso nell'Unione di materiale germinale e di prodotti di origine animale</i>	Art. 9 decreto legislativo 132\2005;art. 8 DPR 241\94;art. 8 242\2004; art. 7 decreto legislativo 2005\117; art 13 DPR 243\94	
SEZIONE 5			

CERTIFICATI SANITARI, DICHIARAZIONI E ALTRI DOCUMENTI			
Art239	<i>Certificati sanitari, dichiarazioni e altri documenti per l'ingresso nell'Unione</i>	Art. 24 e 25 D.Lvo 148/08	
		Art. 10 decreto legislativo 132\2005	
		art 9 DPR 241\94	
		art. 9 DPR 242\2004	
		art. 11 242\2004	
		art. 18 e 19 decreto legislativo 633\96	
		art. 5 decreto legislativo 674\1996	
		art. 7 decreto legislativo 2005\117 , articolo 14 regolamento 998\2003 ;	
		art. 4 decreto legislativo 47\2007 ;	
		art. 13 DPR 243 94	
art. 19 DPR 587\93			
Art240	<i>Contenuto dei certificati sanitari</i>	Art. 25 D.Lvo 148/08	
		Art. 10 decreto legislativo 132\2005	
		art. 9 DPR 241\94	
		art. 9 DPR 242\2004	
		art. 7 decreto legislativo 2005\117 ; art. 4 del decreto legislativo 47\2007	
<b>SEZIONE 6 DEROGHE E PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE A DETERMINATE CATEGORIE DI ANIMALI, MATERIALE GERMINALE E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE</b>			
Art241	<i>Deroghe e prescrizioni supplementari relative a determinate categorie di animali, materiale germinale e prodotti di origine animale</i>	Art. 5 decreto legislativo 674\1996 art. 6 decreto legislativo 674\2006 ,art. 8 e 9 e 14 e 17 e 19 del regolamento 998\2003	
<b>CAPO 2</b>			

<b>INGRESSO NELL'UNIONE DI DETERMINATE MERCI DIVERSE DA ANIMALI, MATERIALE GERMINALE E PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE DA PAESI E TERRITORI TERZI</b>			
Art242	<i>Agenti patogeni e atti delegati</i>	-----	
Art243	<i>Materiale vegetale, atti delegati e atti di esecuzione</i>	-----	
Art244	<i>Mezzi di trasporto, attrezzature, materiali da imballaggio, acqua di trasporto, mangimi e foraggio, atti delegati e atti di esecuzione</i>	-----	
<b>CAPO 3 ESPORTAZIONE</b>			
Art245	<i>Esportazione dall'Unione</i>		Decisione 93/444
<b>PARTE VI MISURE DI EMERGENZA</b>			
<b>SEZIONE 1 MISURE DI EMERGENZA RELATIVE AGLI SPOSTAMENTI DI ANIMALI E PRODOTTI ALL'INTERNO DELL'UNIONE E AI MEZZI DI TRASPORTO E ALTRI MATERIALI CHE POSSONO ESSERE VENUTI A CONTATTO CON TALI ANIMALI E PRODOTTI</b>			
Art246	<i>Misure di emergenza che le autorità competenti dello Stato membro interessato devono adottare in caso di focolaio di una malattia elencata o di una malattia emergente o di insorgenza di un pericolo nel loro territorio</i>	Art. 39 D.Lvo 148/08	
		Art. 12 decreto legislativo 132\2005;	
		art. 13 DPR 241\94;	
		art. 13 e 14 DPR 242\2004;	
		art. 12 decreto legislativo 633\96;	
		art. 4 decreto legislativo 674\1996;	
		art. 18 regolamento 998\2003 ;	
art. 9 DPR 243\94;			
art. 22 DPR 587\93;			
Art247	<i>Misure di emergenza che devono adottare gli Stati membri diversi dallo Stato membro in cui si è verificato il focolaio o il pericolo</i>	Art. 12 decreto legislativo 132\2005;art. 13 DPR 241\94; art. 13 e 14 DPR 242\2004;articolo 12 decreto legislativo 633\96 ; art. 4	

		decreto legislativo 674\1996 ; art. 18 regolamento 998\2003 ; art. 9 DPR 243\94; art. 22 DPR 587\93	
Art248	<i>Misure di emergenza della Commissione</i>	Art. 12 decreto legislativo 132\2005; art. 13 DPR 241\94;art. 13 e 14 DPR 242\94; articolo 12 decreto legislativo 633\96; art. 4 decreto legislativo 674\1996; art. 18 regolamento 998\2003 ; art. 9 DPR 243\94, art 22 DPR 587\93	
<b>SEZIONE 2</b> <b>MISURE DI EMERGENZA RELATIVE ALLE PARTITE DI ANIMALI E PRODOTTI ORIGINARI DI PAESI E TERRITORI TERZI E AI MEZZI DI TRASPORTO E ALTRI MATERIALI CHE POSSONO ESSERE VENUTI A CONTATTO CON TALI PARTITE</b>			
Art249	<i>Misure di emergenza che devono essere adottate dall'autorità competente dello Stato membro</i>	Art.12 decreto legislativo 132\2005;art. 13 DPR241\94;art. 13 e 14 DPR 242\94; art. 18 regolamento 998\2003	
Art250	<i>Misure di emergenza della Commissione</i>	Art. 12 decreto legislativo 132/2005;art. 13 DPR 241\94;art. 13 e 14 DPR 242\2004 ; art. 18 regolamento 998\2003	
Art251	<i>Misure di emergenza adottate dagli Stati membri in caso di mancato intervento della Commissione</i>	Art. 12 decreto legislativo 132\2005;art. 13 DPR 241\94; Art. 13 e 14 DPR 242/2004; art. 18 regolamento 998\2003	
<b>PARTE VII</b>			
<b>DISPOSIZIONI COMUNI</b>			
<b>TITOLO I</b>			

DISPOSIZIONI PROCEDURALI			
Art252	<i>Modifiche degli allegati I e II</i>	-----	
Art253	<i>Esercizio della delega</i>	-----	
Art254	<i>Procedura d'urgenza</i>	-----	
Art255	<i>Procedura di comitato</i>	-----	
TITOLO II SANZIONI			
Art256	<i>Sanzioni</i>	DLvo 274 18.09.2006 art. 79	
		Decreto legislativo 25 gennaio 2010 , n. 9 art 61	
		Art.9 D.L.vo 200 del 26/10/2010	
		Art. 56 D.Lvo 148/08	
		Articolo 15 e 16 Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 196	
		Articolo 20 decreto legislativo 633\96 ;	
		art. 10 decreto legislativo 674\1996	
TITOLO III MISURE DEGLI STATI MEMBRI			
Art257	<i>Misure degli Stati membri</i>	-----	
PARTE VIII DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE			
Art258	<i>Abrogazione</i>	-----	
Art259	<i>Misure transitorie relative all'abrogazione del regolamento (CE) n. 1760/2000, del regolamento (CE) n. 21/2004 e della direttiva 2008/71/CE</i>	-----	
Art260	<i>Misure transitorie relative all'abrogazione delle direttive 92/66/CEE, 2000/75/CE, 2001/89/CE, 2002/60/CE, 2003/85/CE e 2005/94/CE</i>	-----	
Art261	<i>Misure transitorie relative all'abrogazione del regolamento (UE) n. [XXX/XXX on the non commercial movement of pet animals]</i>	-----	

Art262

*Entrata in vigore e applicazione*

-----